

## Il Presidente

Cari amici,

tra pochi giorni a Bologna presenteremo il volume *Verso il Centenario e Oltre* che la SIMC produce al termine di un intenso periodo di attività e collaborazioni in tutta Italia. Nell'occasione ci saranno anche le elezioni per i nuovi organi direttivi (Presidente e Consiglio Direttivo) e io non sarò più candidato. Dopo sette anni davvero molto impegnativi, credo e spero di avere dato qualcosa, con tutti i limiti che si possono ben immaginare, e ai motivi più strettamente personali che giustificano questa mia scelta si aggiunge la convinzione che ogni tanto bisogna pur cambiare per rinnovarsi. In tal senso avevo anche indicato nel massimo di due mandati le mie proposte di riforma dello Statuto su cui né il Direttivo né l'Assemblea hanno poi deliberato.

Rimarrò certo nell'ambito delle motivazioni ideali che muovono la SIMC incoraggiandone il futuro e il miglioramento, con l'auguro di cuore a chi subentrerà di un felice avvio del secondo Centenario.

Confermo anche quanto più volte ripetuto a chi mi ha voluto interpellare, e sono tanti, cioè la mia astensione dal prendere posizione in sede pubblica per questo o quel candidato, astensione che deriva dalla coerenza che ha contraddistinto tutta la mia Presidenza nata, non posso dimenticarlo, sull'invito a ricucire le fratture che si erano prodotte nel 2016, ed erano notevoli, non certo per provocarne altre. Per cui dico "in bocca al lupo" a tutti gli amici che hanno inteso candidarsi per governare il prossimo triennio. Ovviamente il mio voto lo darò.

Desidero anche ringraziare tutti i membri del Consiglio Direttivo uscente, il coordinatore e i membri del Comitato del Centenario, tutti i soci che hanno collaborato per realizzare le iniziative, e gli altri che pur non essendo iscritti hanno dato un contributo, spesso a lungo e coerente, di sincera collaborazione. Non posso citare tutti ma un grazie va a Maddalena Novati e al Museo del Novecento di Milano e allo Spazio Museo Tadini di Melina Scalise, che hanno ospitato decine di manifestazioni SIMC, a Gisella Belgeri e al CEMAT per le tante produzioni che sono state realizzate e trasmesse, al Conservatorio di Pesaro che per più anni ha collaborato e ci ha ospitato nella sua sede prestigiosa condividendo i progetti, al CIDIM di Roma sempre disponibile a pubblicizzare le iniziative, alla Fondazione Crocetta di Ascoli che per 5 anni ha sviluppato una condivisa esperienza che la onora verso i giovani compositori, ad Agenda di Bologna che oltre al volume che presentiamo, ha pubblicato splendide edizioni di partiture e CD o DVD di oltre 30 composizioni selezionate e scelte dalle nostre Call. E poi il Conservatorio e la Civica di Milano, la Basilica Superiore di Bergamo per le belle edizioni di Musica e Liturgia, le Associazioni impegnatissime di Lucca, Camerino, Bari, Torino, Pietragalla, Desenzano e altre ancora che con costanza hanno portato avanti originali iniziative. Un grazie particolare mi sia consentito a Federica Lotti che mi ha regalato con quanto fatto a Venezia per ricordare 40 anni dopo *Opera Prima*, la realizzazione di un desiderio che ho sempre avuto da condividere con i miei compagni e i protagonisti di quella meravigliosa esperienza, con i maestri Giacomo Manzoni e Alvisé Vidolin, Roberto Fabbriciani e altri grandi interpreti, con La Fenice, il Conservatorio e l'Archivio Nono.

Ho in mente nel ricordo affettuoso, tra i tanti, anche i Maestri Ennio Morricone ed Azio Corghi, che sono stati i Presidenti onorari durante la mia gestione della SIMC.

Vorrei chiudere questo mio saluto nel segno della bellissima esperienza di *Germinazioni di Enna*, una delle ultime iniziative del Centenario cui ho partecipato, che ha coinvolto tutto il Liceo Musicale siciliano e le scuole dell'intero territorio nell'entusiasmo per la musica contemporanea.

*Germinazioni*, appunto! Pensiamole!

Grazie di cuore a tutti.

Parma 20 gennaio 2024



Andrea Talmelli